Consiglio Regionale del Piemonte

A00003378/A0100C-04 31/01/17 CR



Aff. Sat.

2-18-1/1415/2017 X

10:27 30 Gen 17 A00100C 002112

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

# INTERROGAZIONE 1415

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	
Ordinaria a risposta scritta	
Indifferibile e urgente in Aula	
Indifferibile e urgente in Commissione	

**OGGETTO**: Misure a sostegno della promozione delle PMI piemontesi e Distretti del Made in Piemonte.

#### Premesso che

- la stagnazione economica interna continua a segnare una pesante ipoteca sulle sorti di tante PMI piemontesi;
- nonostante un quadro internazionale instabile l'export continua a rappresentare una prospettiva praticabile e fattibile su molti mercati emergenti e in via di sviluppo, con una domanda di beni e servizi legata al made in Italy e quindi in Piemonte;
- le recenti rilevazioni indicano un andamento stazionario se non recessivo nelle esportazioni
  piemontesi in generale e anche di territori storicamente trainanti come il Cuneese
- di fatto il bilancio di esportazioni della nostra Regione è affidato ai grandi e maggiori marchi industriali nei settori che spaziano dall'agro-alimentare alla meccanica ed alla chimica;
- resta pressoché inespresso l'enorme potenziale delle PMI sui mercati internazionali;
- nel quadriennio dal 2010 al 2014, secondo i dati Istat, il Piemonte si è contraddistinto come la regione italiana con la più alta crescita percentuale dell'export in relazione al prodotto interno, precisamente dal 27 al 34 per cento, in netto contrasto con la stagnazione dei cinque anni precedenti (2005-2010);



 dalla fine del 2014 il piano regionale per l'Internazionalizzazione risulta di fatto in stand by, e che l'ultimo provvedimento a favore della proiezione estera delle PMI risulta essere un bando di inizio 2016 da un milione di euro per agevolare la partecipazione a fiere e missioni;

Ritenute tali misure non strutturali, con una media di 3000 euro a impresa, insufficienti a valorizzare l'intero panorama imprenditoriale piemontese;

Atteso che altre Regioni italiane, di vario orientamento politico-amministrativo, hanno fatto dell'internazionalizzazione una misura autentica di politica industriale, con benefici economici e lavorativi diretti e indiretti;

### Il Consigliere regionale

#### **INTERROGA**

## la Giunta regionale,

per sapere:

- A) se sia intenzione dell'Amministrazione regionale riattivare le misure a sostegno della promozione e della proiezione estera delle PMI e dei Distretti del Made in Piemonte, recuperando in pieno la filosofia del piano per l'internazionalizzazione;
- B) come intenda procedere, e con quali iniziative, per accrescere nuovamente la quota di export rappresentata dalle PMI, le sole che possano determinare una ripresa generale e complessiva del commercio estero piemontese verso i mercati emergenti ed in via di sviluppo;
- C) in che misura, essendo l'agro-alimentare un settore portante dell'economia regionale, il Piano di sviluppo rurale in vigore abbia sostenuto e intenda sostenere, nelle varie misure che lo compongono, la promozione e la crescita delle quote di mercato dell'eccellenza enogastronomica piemontese all'estero.

#### FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)